

SCENE DA UN MATRIMONIO

Coppia in crisi con tre bambini ucraini

MARCELLO e Natalia sono stati marito e moglie e adesso condividono le stagioni estive, in una casa sul mare, ospitando tre ragazzini ucraini provenienti da un istituto. Perché lo fanno? Lui, latinista, forse per riempire un vuoto esistenziale e provare a riconquistare l'ex-moglie dimostrandole che ora saprebbe finalmente essere padre. Lei è più inquieta e forse meno frustrata, sebbene l'occhio maschile l'abbia soffocata in uno stereotipo. Giulia Corsalini, dopo il suo esordio con *La lettrice* di Cechov, con questo

Kolja. *Una storia familiare* (Nottetempo, pp. 247, euro 16) torna a far sentire la sua mano precisa nell'indagare l'invisibile dei sentimenti. Il romanzo sembrerebbe il resoconto, assai limpido, del perché un matrimonio è andato a fondo. Ma l'aspetto straordinario di questa scrittrice è la facilità con cui di una "storia familiare" fa un racconto politico tutto evocato, tutto alluso. Un racconto dolente sull'epoca dell'egoismo e sul tentativo, così umano e forse vano, di provare a riscattarsi.

(Alberto Riva)



Thumbnail of a newspaper page with various news articles and a sidebar.